

Tra i punti di forza il trasporto a domicilio che solo pochi Comuni umbri offrono sia all'andata che al ritorno

Tornano in classe 5.585 studenti

Secondi e Guerri: "I servizi adeguati alle esigenze degli utenti e improntati alla qualità"

di **Marco Polchi**

CITTÀ DI CASTELLO

Domani suonerà la campanella per i 5.585 studenti degli istituti statali e paritari tifernati. La città si prepara così ad accogliere l'anno scolastico 2025-2026, tra servizi confermati, nuove sfide organizzative e l'augurio di buon lavoro rivolto a studenti, famiglie e personale scolastico.

Nel dettaglio saranno 780 i bambini dell'infanzia (di cui 240 del II circolo già in classe dall'11 settembre), 1.494 gli alunni della primaria, 1.047 quelli della secondaria di primo grado e 2.264 gli studenti delle superiori. Sul fronte dei servizi, il Comune ha predisposto un piano già rodato.

Saranno circa 1.500 gli studenti che usufruiranno della mensa scolastica, in partenza dal 22 settembre. Confermati i menù biologici che negli ultimi anni hanno valso al servizio di ristorazione, gestito insieme a San Giustino e Citerna, il riconoscimento del Ministero dell'Istruzione.

Per quanto riguarda i trasporti, il C.a.r.a.t. garantirà il servizio ordinario a circa 400 bambini e ragazzi fin dal primo giorno di scuola.

È stata inoltre predisposta una navetta integrata per i 56 studenti della scuola secondaria "Dante Alighieri", che sono stati trasferiti in una sede di-



Torna a suonare la campanella Focus del Comune sui servizi scolastici che costituiscono una eccellenza per Città di Castello

versa a causa di lavori. Tra i punti di forza resta il trasporto a domicilio, servizio che solo pochi comuni umbri riescono a offrire sia all'andata che al ritorno.

Proprio l'organizzazione dei servizi è stata oggetto nei giorni scorsi di un incontro tra amministrazione e dirigenti scolastici, utile a fare il punto su mensa, trasporti e manutenzione degli spazi. "La scuola è un pilastro della nostra azione - sottolineano il sindaco Luca Secondi e l'assessore ai Servizi Educativi Letizia Guerri -. L'investimento nella formazione dei giovani è il più importante per il futuro della comunità".

Secondi e Guerri assicurano che, anche per il nuovo anno, "i servizi saranno adeguati alle esigenze degli utenti e improntati alla qualità. Siamo da tempo al lavoro su alcune novità per la ristorazione scolastica che annunceremo a breve".

E rivolgono un pensiero a tutti gli studenti, compresi quelli provenienti dai Comuni e dalle regioni limitrofe che scelgono Città di Castello per la qualità dei suoi istituti superiori. "Saremo vicini agli studenti, alle famiglie e al personale scolastico - concludono sindaco e assessore - e non faremo mancare ascolto e impegno per garantire qualità e soluzioni a ogni esigenza".

Ma.Pol.

Liberazione dalla dominazione dello Stato Pontificio

Emozione e partecipazione per celebrare l'11 settembre

CITTÀ DI CASTELLO

Emozione e senso di appartenenza hanno attraversato via XI Settembre e piazza Raffaello Sanzio giovedì, quando la città ha celebrato il 165esimo anniversario della liberazione dalla dominazione dello Stato Pontificio. Nel ricordo dell'11 settembre 1860, tanti tifernati hanno preso parte alla rievocazione storica. A guidare il corteo istituzionale, la marcia della Fanfara dell'Associazione Bersaglieri di Gubbio Renzo Reggianini, che ha in-

tonato i brani più suggestivi del suo repertorio accompagnando l'avanzata verso il monumento alla Libertà di Elmo Palazzi, luogo simbolo dell'impresa del V corpo d'armata del Regno di Sardegna guidato dal generale Manfredo Fanti. L'atmosfera si è accesa fin dall'inizio, con alcuni bambini in bici che, festosi, hanno aperto la sfilata sventolando il tricolore. Presenti il sindaco Luca Secondi, il vicesindaco Giuseppe Stefano Bernicchi, l'assessore Rodolfo Braccalenti e consiglieri comunali, l'onorevole Walter Verini e

la consigliera regionale Letizia Micheli. Accanto alle istituzioni, anche i vertici delle forze dell'ordine locali: il capitano dei carabinieri Massimiliano Croce e la comandante Claudia Mossali della Guardia di Finanza. Non sono mancate le associazioni combattentistiche e il presidente provinciale dell'Associazione Volontari di Guerra, Michele Farabbi. La serata, coordinata da Claudio Tomassucci, è stata arricchita dalla Filarmonica Puccini e dalla narrazione storica di Silvia Palazzi.

Ma.Pol.

Festival delle Nazioni Straordinario concerto conclusivo di una grande kermesse

I Solisti Veneti chiudono in bellezza

di **Paolo Puletti**

CITTÀ DI CASTELLO

Si è conclusa venerdì la 58esima edizione del Festival delle Nazioni, quest'anno dedicato alla Francia. Un Festival che ha inanellato giorno dopo giorno, concerto dopo concerto, successi incondizionati da parte del pubblico e della critica. Memorabile il concerto conclusivo di venerdì che ha chiamato in scena i **Solisti Veneti**, celebre formazione orchestrale che hanno accompagnato il Maestro Mercelli questa volta nel ruolo di flautista. (Mercelli, oltre a essere un ottimo direttore artistico, è anche uno dei musicisti più celebri del panorama internazionale) impegnato nell'interpretazione di un nuovo lavoro del Premio Oscar Rachel Portman. Come riportato nelle nostre colonne nell'edizione di



ieri confermano la loro soddisfazione i vertici, la presidente Silvia Polidori e il direttore artistico Massimo Mercelli anche per i risultati "numerici" ottenuti da un Festival che ha registrato più di 3 mila presenze di spettatori, un sensibile incremento di vendita di biglietti, migliaia di accessi

sulle piattaforme social e più di 500 persone tra artisti, tecnici, staff, corsi di perfezionamento e altro.

E' calato il sipario, dunque, su una edizione, la numero 58, che continua quella grande tradizione già tracciata da Aldo Sisillo, direttore artistico uscente del Festi-

Concerti da sogno

Un'edizione struggente che si è conclusa con una grande e raffinata esibizione



val, che passando il testimone a Massimo Mercelli, confermando una programmazione internazionale, nuova nelle linee ideative e soprattutto di grande livello culturale e artistico. La serata conclusiva vedeva la partnership del Rotary Club di Città di Castello che per voce del

suo presidente Giambattista Santinelli ha confermato la soddisfazione per il successo di questa edizione ed importante anche il finanziamento del concorso nazionale "Alberto Burri" per gruppi giovanili di Musica da Camera, che ha visto emergere il Trio Chimera.